

Zeitschrift: Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen
Herausgeber: Eidg. Verband der Übermittlungstruppen; Vereinigung Schweiz. Feld-Telegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere
Band: 55 (1982)
Heft: 9

Rubrik: ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Sandra Isotta si è gentilmente messa a disposizione per dare una mano ai lavori nella redazione regionale elaborando un articolo su un argomento molto attuale; la donna nell'esercito svizzero.

CAPITO 82

Chi parteciperà?

Tutti! Non è necessario di essere istruito su uno o l'altro sistema o apparecchio di trm, basta disporre dei normali sensi naturali umani e partecipare, sarà molto interessante.

Per tutti attende un lavoretto da fare o da vedere. Annunciatevi presso l'ASTT Ticino cas post 100, Bellinzona o telefonate.

bafo

La donna nell'esercito svizzero

Donne in uniforme? Una immagine che non è ancora diventata familiare nel nostro paese, ma alla quale ci si dovrebbe abituare lentamente. Quello che nell'economia è oggi un fatto acquisito sta ora diventando anche nel settore militare una realtà: considerare la donna come collaboratrice e riconoscere l'importanza del suo contributo al benessere generale del paese. La principale lacuna è l'informazione concernente la donna in uniforme. Infatti vecchi pregiudizi, la mancata presentazione del Servizio Complementare Femminile alla truppa e un di-

sinteresse generale presso gli uomini rendono difficile questa collaborazione ... ma soltanto se si tratta di militari che non hanno mai prestato servizio con delle SCF.

Con due articoli cercherò di presentarvi questo organismo militare e di farvi capire l'utilità dell'arruolamento della donna nell'esercito.

Questo primo scritto parlerà della nascita e farà un pò la storia del SCF, nel secondo articolo presenterò l'attuale organizzazione dello stesso.

Il Servizio Complementare Femminile non è stato inventato né creato. È nato da una precisa necessità. Le donne di tutti i tempi hanno sempre aiutato, quando era necessario, a curare malati e feriti sia in periodo di pace che in periodo di guerra.

Già durante la prima guerra mondiale le donne svizzere avevano reso numerosi servizi; durante la mobilitazione del 1939 molte furono coloro che si annunciarono volontarie. Nel 1940 il Generale Henri Guisan lanciò un appello a tutte le svizzere invitandole e incitandole ad arruolarsi come volontarie nel Servizio Complementare Femminile.

Il Consiglio federale il 3 aprile 1939 aveva già emanato un'ordinanza dove specificava: - che erano ammesse volontarie nelle diverse categorie del SCF, le stesse dovevano però possedere capacità corrispondenti alle esigenze di queste diverse categorie.

I servizi d'allora erano: sanitario, amministrativo, trasmissione, automobiliste, assistenza nei campi rifugiati e riparazioni di abiti e equipaggiamenti.

L'ordinanza del Consiglio federale lanciava an-

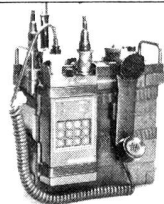
che un appello che diceva: «Non bisogna aspettare che la guerra sia iniziata per impegnarsi. Il servizio complementare dovrà essere organizzato già in tempo di pace per poter essere funzionale all'inizio delle ostilità. Se un conflitto dovesse scoppiare, solo la dedizione e lo spirito di sacrificio di ogni uomo e donna salveranno il nostro patrimonio più sacro: la libertà e l'indipendenza.» Nel 1939 si ebbero i primi corsi di introduzione. Ma il 1940 può essere considerato come il vero anno di fondazione del SCF, infatti ben 18 000 donne sono state istruite durante questa sola annata. Alla fine del 1941 erano 23 000 le donne arruolate.

Fino al 1943/44 il servizio veniva prestato in civile, si riceveva solo un grembiule, un mantello con bonnetto e un bracciale di riconoscimento. A partire dal 1944 fu possibile, a chi lo desiderava, avere una uniforme grigio-verde che doveva però pagare personalmente.

Dal 1941 al 1945, 3000 SCF a turno furono impegnate permanentemente, e durante tutto il periodo attivo, effettuando un totale di 3 695 476 giorni di servizio. Una data importante per tutte le SCF è quella del 12 novembre 1948, in quel giorno infatti il Consiglio federale annetteva ufficialmente il Servizio Complementare Femminile all'esercito.

Da quel momento le SCF hanno avuto gli stessi diritti e doveri dei soldati. Fu così riconosciuto che la collaborazione delle SCF era indispensabile per il buon funzionamento del nostro esercito. Significò anche che tutte le donne impegnate nel SCF da quel momento dovevano essere pronte all'impegno in qualsiasi momento, anche in tempo di pace.

Auch geniale militärische Operationen werden durch ungesicherte Übermittlung wirkungs- und wertlos. Die verschlüsselte Weitergabe vertraulicher oder geheimer Informationen ist eine der Voraussetzungen für militärischen Erfolg. Mit GRETACODER chiffriert, sind Ihre Informationen vor unbefugten Zugriffen und Manipulationen absolut sicher.



Spezial-Kommunikations-GERÄTE GRETACODER

GRETACODER - damit Geheimes auch geheim bleibt.



GRETAG COMMUNICATIONS SECURITY

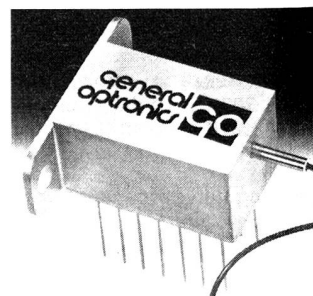
GRETAG Aktiengesellschaft, Althardstrasse 70, CH-8105 Regensdorf / Zürich, Schweiz
Telefon: (01) 842 11 11, Telex: 53 950

Feind hört mit. Grosse Verluste an Mannschaft und Material.



OPTISCHE DATEN- ÜBERTRAGUNG

- Langlebige Laserdiode
- Wellenlängen 820 nm und 1,3 µm
- Hohe Linearität, keine Selbstoszillation
- Leistungsüberwachung durch integrierten Fotodetektor
- Hermetisch verschlossen
- Keine Verwendung von organischen Klebstoffen
- Garantie für Qualität und Lebensdauer
- Option: Peltierkühler



Optoelektronik ist unser Spezialgebiet. Wir bieten auch Ihnen volle technische Unterstützung.

Syscom AG
CH-8049 Zürich
Limmattalstr. 220
Tel. 01/56 03 02
Tx. 58577 sysco ch

SYSCOM

Come nacque in Ticino? Il 29 marzo 1940 tutti i giornali pubblicarono una intervista con il Col Von Muralt, nominato dal Gen Guisan capo dei Servizi Complementari Femminili, nella quale spiegava l'organizzazione di questo nuovo servizio nei diversi cantoni.

Nel Ticino venne allora subito creato un comitato composto da sole donne che contava sette membri posti sotto gli ordini di un ufficiale superiore.

Il primo appello che lanciarono non ebbe molto successo, ma altri ne seguirono e i risultati andarono oltre le previsioni.

Il 27 maggio 1940 ci fu la prima giornata di reclutamento e le donne che si presentarono furono diverse centinaia. Al termine di questa giornata le donne ammesse furono 499.

Queste nuove incorporate dovettero certamente fare una buona propaganda poiché al secondo reclutamento, dal 4 al 10 luglio, altre 384 donne entrarono a far parte dell'effettivo SCF ticinese.

Mi fermo qui con la storia e vi spero miei lettori nel prossimo numero del Pionier dove presenterò l'attuale struttura del Servizio Complementare Femminile.

Sandra Isotta

Notizie dalla Romandia

Quest'anno il Ticino è ospite del Comptoir Suisse a Losanna.

Benvenuti ai nostri amici ticinesi, e più particolarmente ai soci ASTT.

Se venite a Losanna e vi occorre un aiuto, l'antenna PIONIER-AFTT è a vostra disposizione per telefono (Redazione francese).

E se no, in ogni modo: buon soggiorno in «terre vaudoise».

Philippe Vallotton

AFTT INFORMATIONS RÉGIONALES

Billet de Romandie

Liban: Une tragédie à méditer

Les communiqués de presse se sont succédés en juillet sur le départ imminent des forces en présence au Liban. A l'heure de la rédaction de ces lignes mille et une solutions étaient envisagées... et les belligérants continuaient à stationner et à s'affronter dans ce pays, aucun calendrier de retrait n'était fixé.

Cette tragédie ne devrait pas laisser les citoyens de notre pays indifférents quel que soit le camp faisant l'objet de leur sympathie.

Le Liban n'est plus maître chez lui, il subit la présence de 3 armées différentes mais surtout les effets de leur artillerie et sa défense nationale n'est pas plus défensive que nationale puisque inefficace et remplacée par des milices de sympathie, religions et sectes différentes.

Ce conflit permet de rappeler quelques règles élémentaires:

- Une armée n'est efficace que bien équipée, bien encadrée, bien entraînée. (Israël et l'OLP ont pu le vérifier.)
- Une armée quasi insignifiante n'offre aucune résistance aux agresseurs potentiels et sa population doit subir la loi et le feu des puissances extérieures. (Les Libanais l'éprouvent dans leur chair.)
- Une armée ne s'improvise pas, elle doit faire l'objet de planification et d'équipement à long terme.
- Un agresseur évalue le coût d'une invasion non seulement en estimant la masse du matériel qu'il aura à affronter mais encore en connaissant le nombre et surtout la volonté de résistance des hommes qui la composent.

Pour la défense de notre territoire notre armée doit pouvoir compter non seulement sur des fonds, sur des budgets à long terme mais encore sur un engagement individuel des citoyens appelés à servir, sur une certaine abnégation de leur confort physique et intellectuel pour une cohérence dans l'action dont la finalité est la protection de notre Etat, de notre nation, des familles et de leurs biens.

La qualité de la vie et l'intégrité de notre territoire ne sont pas acquis à jamais; ils doivent faire l'objet d'une vigilance et de soin permanents sous peine de disparaître.

Le Liban est là pour nous le rappeler. Les citoyens suisses feraient bien de méditer sur cette tragédie et de tirer les enseignements qui s'imposent.

Philippe Vallotton

Journées des films militaires

La société vaudoise des officiers organise à nouveau des journées des films militaires.

Cette année cette manifestation aura lieu du 11 au 16 octobre au casino de Montbenon, Salle Paderewski, Lausanne.

Bien que le programme ne soit pas encore officiellement fixé, cette manifestation présentera 55 films d'une quinzaine de pays. Ces films seront réalisés soit par des armées étrangères et la Suisse soit par des firmes fabriquant du matériel militaire et traiteront de différents sujets: marine, aviation, troupe de montagne, relations publiques, entraînements divers, matériel particulier.

Les trois derniers jours les séances seront ouvertes au public, les trois premiers jours elle ne s'ouvriront qu'à un public plus spécialisé.

Cette manifestation ne touchant aucune aide fédérale il est fait appel aux dons individuels. Tout don supérieur à Fr. 40.- donnera accès gratuit à toute la manifestation.

La Cinématique suisse s'associera à cet effort par la présentation de trois films de guerre de sa collection.

Tous les intéressés peuvent demander davantage de renseignements à la rédaction romande de ce journal qui disposera de plus amples informations à la parution de ces lignes.

Section la Chaux-de-Fonds

Seule section romande à ne pas siéger au bord d'un lac, la section n'est ni la plus grande de Suisse ni même de Romandie.

Mais elle est de qualité et active: une jeune équipe a repris les rennes de sa destinée il y deux ans et ses membres sont régulièrement présents sur le réseau de base, dans les exercices régionaux et nationaux.

Elle sera au rendez-vous de Capito avec liaison KFF et peut-être même avec un autre moyen. Trêve de phrases. Un rendez-vous avec son président et visite au local démontreront qu'elle «mérite le détour».

Hp. Nottollav
(rédacteur ad interim)

Section genevoise

Le bout du lac, c'est pas le bout du monde

Le section genevoise de l'AFTT est une drôle d'équipe (certains prétendent même que c'est une équipe de drôles!): elle est constituée d'un petit nombre de membres actifs et elle parvient toujours à bout des missions qu'on lui confie. Evidemment la discipline n'y est peut-être pas toujours celle qu'on conçoit dans l'organisation militaire helvétique. Mais qu'importe! Notre devise pourrait être: *c'est le résultat qui compte*. Et il compte tellement le résultat que nous nous mettons en quatre pour satisfaire les besoins et exigences de nos mandants. Certes nous avons eu notre traversée du désert. C'est-à-dire l'absence de local pendant longtemps. Très longtemps. Trop longtemps. Puis ce fut la joie en 1981: *un local tout neuf, rutilant, brillant, bien équipé*. Nous aimerions bien y voir davantage de gens et spécialement des jeunes. Mais l'époque est dure. Les préoccupations ont changé. Les occupations aussi. Les loisirs de même. Le local est un peu déserté. Dommage. C'est un autre désert, mais nous en viendrons aussi à bout.

Il n'est pas possible que les transmissions périssent. Notre vie quotidienne en est conditionnée. Il n'est donc pas possible que les jeunes (encore que nous ne soyons pas des croulants) n'aient pas envie de connaître davantage le secteur des communications, des transmissions. Mais non, ils en ont envie. Ils viendront. Nous les attendons.

Septembre, le mois traditionnel de la rentrée

Excepté quelques veinards qui partent en vacances. C'est aussi l'occasion de donner un bref compte-rendu des

Fêtes de Genève.

Comme à l'accoutumée, ces fêtes ont commencé, pour la section, par le montage des lignes téléphoniques. Comme d'habitude aussi, les liaisons ont fonctionné à satisfaction même si l'humidité a tenté de s'insinuer dans le réseau fil. Il n'en fallut pas davantage pour réveiller le pionnier qui sommeille dans chaque président: Jean-René Bollier qui n'a pas l'habitude de sécher devant l'humidité eut tôt fait de trouver la parade. C'était téléphoné qu'un petit malin a dit. Et c'était vrai. Les liaisons furent ensuite parfaites.

En outre, la timidité de Râa faillit conduire à la grande fête de l'imperméable si Eole n'avait

pas soufflé du bon côté pour éloigner quelques nuages noirs et menaçants. Ouf! Le temps d'admirer quelques jolis minois puis ce fut le temps du démontage des lignes. Tout est allé très vite (le souper attendait!) Notre trésorier Giacomarpagon surveillait la manœuvre du coin du portemonnaie et tous ceux qui ne participaient pas au repas étaient chaudement remerciés. Les absents ont toujours raison, qu'il disait. Elles furent tout de même sept les mauvaises têtes j'y étais. (Qui a dit que cela n'étonnait personne?) qui refusèrent l'invitation... L'invitation à rentrer chez eux sans manger. Sans compter Tonton Picsou, toute charité bien ordonnée commençant par soi-même. Merci Bernard et à l'année prochaine.

CAPITO 82:

Est-il besoin de rappeler que notre section sera de la partie et que chaque membre est le bienvenu. Lire les articles dans le corps de ce journal. M.A.S.

Section Neuchâtel

Au moment de la reprise après la pause de l'été, nous pensons qu'il est bon de rappeler à la mémoire de chacun les différentes activités de notre section.

Dans notre local

à la caserne de Colombier, tous les mercredis soirs, les mordus trafiquent dans le réseau de base avec notre bonne vieille SE 222 et le KFF pendant que les spectateurs bricolent dans le local ou s'occupent de l'organisation de nos différentes activités.

Au nombre de celles-ci citons, pour cette année encore, les liaisons radio de la Fête des Vendanges et l'exercice CAPITO (les deux les 25 et 26 septembre), la sortie des familles le 10 octobre et la reprise des cours préliminaires cet automne.

Actuellement, un petit groupe étudie différentes offres en vue de l'achat de matériel de transmission. En raison de la vétusté et du manque de compétitivité de notre équipement actuel, cet achat est en effet devenu nécessaire si nous voulons continuer à offrir, lors de transmissions pour tiers, des prestations sûres et dignes des bons transmetteurs que nous pensons être. Toutefois, dans l'intervalle, nous pouvons disposer en cas de besoin d'un excellent matériel pour nos divers services de transmission.

Pour que notre section puisse continuer à se développer, une augmentation du nombre de nos activités est devenue une nécessité et sera certainement facilitée par l'amélioration de notre parc de matériel.

Il est évident que toutes ces tâches demandent un travail parfois énorme que beaucoup de nos membres et amis se plaisent à fournir bénévolement.

Enfin, nous espérons que chaque lecteur de cet article saura parler dans son entourage de l'AFTT et des prestations qu'elle peut fournir. Ainsi, nous garderons une association saine dans l'ambiance de bonne camaraderie que nous avons toujours appréciée. F. Müller

Section Vaudoise

Pour l'histoire

demandez la plaquette.

Pour visite

rendez-vous au Centre de Loisir de Grand Vennes, en face de la Bibliothèque, sous la Salle de spectacle. (Parking à 50 m au Sud.)

Pour CAPITO

Lausanne organisera les liaisons avec Neuchâtel, la Chaux-de-Fonds, Genève et Zurich; du travail pour l'installation et l'animation en perspective. Notre section avait assumé le Centre pour Echo 77, Romandie 81, c'est dire si nous avons pu tester nos capacités. Nous comptons sur une belle participation des membres (merci de vous inscrire immédiatement) et nous attendons les visiteurs pour leur présenter le centre de transmission monté à cette occasion, notre local ainsi que notre petit «Musée de la transmission». Ph. Vallotton

EVU-REGIONALJOURNAL

Regionalkalender

Sektion Aarau

Sonntag, 18. und 26. September 1982, je 12.45 Uhr: Uem D an den Herbst-Pferdereinen. Besammlung bei der Telefonzentrale.
Samstag/Sonntag, 25./26. September 1982: CAPITO 82.

Sektion Biel-Bienne

Freitag, 3. September 1982: Mitgliederversammlung.
Montag, 6. und 13. September 1982, je 19.30 Uhr: Sprechfunkkurs Relais/Transit, Abschlussübung. Besammlung um 19.30 Uhr im Sektionslokal.
Samstag, 11. September 1982: Uem D am Junioren-Wettkampf des SUOV.
Samstag/Sonntag, 25./26. September 1982: CAPITO 82. Besammlung beim Gewerbeschulhaus Biel.

Kleininserate in der Grösse 58 x 33 mm (Breite x Höhe), ausgezeichnet geeignet für Privatanzeigen, kommerzielle langfristige Kundenwerbung sowie als Verbandsunterstützung.

Preis dieser Anzeige: Fr. 29.-

Senden Sie Ihren Text an:
Redaktion PIONIER, Industriestrasse 39
8302 Kloten. Telefon 01 813 30 85

Sektion St. Gallen-Appenzell

Sonntag, 5. September 1982, 06.15 Uhr: Hochalpler 1982. Besammlung beim Gaiser Bahnhof, St. Gallen.

Sektion Schaffhausen

Samstag/Sonntag, 25./26. September 1982: CAPITO 82.

Sektion Zug

Sonntag, 12. September 1982: Einzel-OL-Meisterschaften. Besammlung im «Daheim».
Samstag/Sonntag, 25./26. September 1982: J+S-OL und CAPITO 82. Besammlung im «Daheim».

Sektion Zürich

Samstag/Sonntag, 11./12. September 1982, von 07.00 Uhr bis 07.00 Uhr: UEM D an der Schweizerischen Militär-Wehrsport-Konkurrenz.
Samstag/Sonntag, 25./26. September 1982: CAPITO 82. Besammlung um 09.00 Uhr im Gemeindehaus Unterengstringen.

Abwesenheit des Regionalredaktors

Der Regionalredaktor ist vom 4. bis 13. September 1982 abwesend. Die Regionalbeiträge für PIONIER 10/1982 sind direkt an die Redaktion PIONIER, Industriestrasse 39, 8302 Kloten, zu senden. Der Redaktionsschluss ist auf Freitag, 10. September 1982, festgesetzt; bitte Termine einhalten. ●

Sektion Baden

Das Eidgenössische Pontonierwettfahren

hat bei strahlendem Sommerwetter vom 1.-4. Juli 1982 in Klingnau stattgefunden. In einer Baubaracke abseits des Festrummels verbrachten Gabi, Sonja, Dani, Urs, Walter und Jürg abwechslungsweise rund 180 Stunden an einer Telefonzentrale 64. Die Verbindungen klappten zur vollen Zufriedenheit des Veranstalter.

Ladies first: Gabi nahm den ersten Anruf am ersten Tag entgegen. «Du, do isch jo e Frau am Telefon!» war alles, was der männliche Anrufer hervorbrachte. Und weg war die Freude am ersten Anruf!

Walter Bossert dankt allen, welche beim Einrichten und Bedienen mitmachten, herzlich für den kameradschaftlichen Einsatz.

CAPITO 82

Seit 1959, der Übung SAPHIR, organisieren die drei Sektionen Aarau, Baden und Lenzburg bei gesamtschweizerischen Übungen ein gemeinsames Zentrum. Diese Tradition setzen wir auch am 25./26. September 1982 in Lenzburg fort. Wir brauchen viele Teilnehmer, um diese anspruchsvolle Aufgabe lösen zu können. Die Anmeldungen werden von Christoph Leuschner am Telefon (056 51 13 00) oder am Stamm gesammelt. isa

Sektion beider Basel

Dänggsch dra?

Übermittlungsmittel: gestern, heute, morgen

Ausstellung im Rahmen der gesamtschweizerischen Übermittlungsübung CAPITO 82 am 25./26. September 1982 in der Schweizer Mustermesse, Halle 24, Tramhaltestelle Mustermesse. Nebst antiken und aktuellen Geräten werden auch die modernsten Errungenschaften im Sektor Übermittlung der Öffentlichkeit vorgestellt. ●

Sektion Bern

Vergangene Tätigkeiten

Am Sommerwettkampf der F Div 3 in Bern konnten wir mit der schönen Anzahl von 12 Funkern aufwarten. Es wurden SE-125 und «sektionseigene» SE-227/412 eingesetzt. Zwischen den Einsätzen für den Einzel- und den Mannschaftswettkampf fand im Raume Lobsigen die Uem Übung GEBRI statt. Die mit Karte, SE-227 und Funkerunterlagen ausgerüsteten Zweiergruppen hatten fünf Posten anzulaufen, welche mit Koordinaten angegeben waren. Zwischen den Posten galt es, Meldungen verschleiern zu übermitteln und zu empfangen. Folgende Aufgaben waren zu lösen: Empfang einer Morsemeldung, Spannungswiderstands- und Isolationsmessung mit dem neuen Armeemessgerät T-02, Kartenkunde, Inbetriebnahme einer MK-6/2-Trägerverbindung. Diese Aufgaben wurden im allgemeinen gut gelöst. Einzig das Lesen einer Bedienungsanleitung vor dem «Fuigerlen» bereitete Mühe. Der Posten fünf war zugleich Ziel, hier galt es bei Feuer und Servalat Gemütlichkeit an den Tag bzw. die Nacht zu legen.



**Unentbehrlicher
Schiffsfunk
sorgt für
Sicherheit in
der Seefahrt**

In unserer

Abendschule für Schiffsfunker und Radioamateure

führen wir Sie in Lehrgängen bis zur Prüfung durch die PTT-Betriebe

Kursort: Bern
Beginn: Jährlich im September
Auskunft: 031 62 32 46
Anmeldung: Postfach 1348
3001 Bern



«Bilderrätsel» zur Übermittlungsübung GEBRI



Zehnfingersystem und ernste Miene... dies beim fachtechnischen Kurs Stg-100

Es war nur allzusehn Zeit für die mitternächtliche Rückkehr bzw. für die schon bald folgende Tagwache.

Fachtechnischer Kurs

An fünf verschiedenen Daten vom 4.–29. Mai 1982 wurde der Kurs Stg 100 durchgeführt. Zuerst galt es, den Fernschreiber aufzustellen und betriebsbereit zu machen. Anschliessend konnte der Teilnehmer mit einem guten programmierten Unterricht sich eine gute Grundlage für die Bedienung des Fernschreibers (inklusive Feinheiten beim Lochstreifenstanzen) erarbeiten. Danach galt es, ein paar vorbereitete Telegramme in Lochstreifen umzusetzen. Die durchschnittliche Teilnehmerzahl betrug 1. Somit wurde das Ziel der ausserdienstlichen Weiterbildung im Verhältnis zum Administrativ- und Materialaufwand nicht erreicht. Nachdem ich mich von diesem Tiefschlag, der ganz im Gegensatz zum letztjährigen Kursbesuch steht, erholt habe, nehme ich an, dass ich den Kurs schlecht verkauft habe und andere mir unbekannte Gründe eventuell auch noch mitspielen. Ich wünsche dem nächstjährigen Kurs einen besseren Zuspruch. su

Diverses

Stamm: Jeden Freitag ab 20.30 Uhr im Restaurant Bürgerhaus, Bern. Willkommen sind auch die frischgebackenen FHDs der Uem Truppen der Stadt Bern und Umgebung. Das auf den 4. September vorgesehene Ausschieszen wird auf den 25. September verschoben. 300-m-Schiessstand Lanzenhäusern. 50-m-Schiessstand Schwarzenburg. Die Einladung mit Anmeldetalon wird zugesandt. Gymkhana der GMMB am 10. Oktober 1982 im Sand Schönbühl. Das Basisnetz ist wieder in Betrieb. Jeden Mittwoch 19.30 Uhr in der Baracke Guisanplatz Bern. bh

Sektion Biel-Bienne

100-km-Lauf von Biel

Vorbereitungsarbeiten: Eine Woche vor dem Lauf wurde das gesamte Material gefasst. Es war einiges mehr vorhanden als in den vergangenen Jahren. Für eine zusätzliche Postenverbindung kamen neu Stg-100 zum Einsatz. Bereits am Samstag um 8 Uhr wurde mit den Einrichtungsarbeiten begonnen. Eine Gruppe beschäftigte sich mit dem Einbau der Funkgeräte in die Pinzgauer und Jeeps. Eine andere machte sich mit dem Funk-Überwachungswagen vertraut. Die dritte Gruppe baute in drei VW-Busse je einen Fernschreiber mit dem Universalfernsehgerät ein, und die vierte schliesslich zog die Telefon- und Telexleitungen zu den Streckenposten. Sie stellte zudem auf drei Posten den Stg-100 auf. An den Abenden von Montag bis Donnerstag war man mit dem Einrichten des Eisstadions beschäftigt. Leitungen für zusätzliche Amtstelefone und für interne Apparate wurden gezogen. Um die Arbeiten bei den nächsten Läufen zu vereinfachen, legte man ein zehnadriges Kabel in den vorhandenen Kabelkanal. Dieses Kabel wird nicht mehr weggenommen. Letzte Vorbereitungen am Freitagnachmittag: die Funkstation im Eisstadion und das automatische Relais mit SE-227. Diese waren eingebaut in eine Speiseausrüstung. Letzte Instruktionen für die Fernschreibequipe von Biel für die Bedienung des Fernschreibers von Hasler, am SP 300. Alle waren beeindruckt von den Einsatzmöglichkeiten dieses Gerätes.

Der Lauf: Noch trocken starteten die knapp 3900 Teilnehmerinnen und Teilnehmer nach dem Böllerschuss um 22.00 Uhr. Der Regen kam dann bald danach. In der Laufzentrale blieb vorerst alles ruhig. Beim Zieleinlauf wurde noch die Geschützlautsprecheranlage für die Voranmeldung der Läufer zum Ziel eingerichtet, ein Gerät, welches zum erstenmal eingesetzt wurde. Bereits um Mitternacht kamen einige durchnässte Läufer wieder zurück. Von der Laufzentrale wurden die ersten Informationsbulletins vorbereitet und per Telex an die Posten weitergeleitet.

Nach und nach wurden auch die letzten Posten eröffnet. Die in den Fahrzeugen montierten Fernschreiber wurden in Betrieb genommen. So kamen auch die übrigen Mitarbeiter zum Einsatz, während die Jalonierequipe den verdienten Schlaf genoss. Die Mitglieder dieser Gruppe sind untereinander mit Funk verbunden (natürlich nicht, wenn sie schlafen). Via Relais hatten sie miteinander überall Verbindung. Der Einsatzraum reichte von Biel über Aarberg nach Kirchberg und Gerlafingen. Nicht ganz so reibungslos funktionierte der Funk der Militärkategorie für die Betreuung ihrer Läuferin und Läufer.

Sobald die ersten Läufer bei einem Posten durchliefen, wurden sie nach Biel gemeldet. Gegenüber der Marschtabelle vom letzten Jahr lief die Spitze schneller. Bis zu 20 Minuten betrug der Vorsprung. Je näher die Zielankunft des ersten Läufers rückte, desto mehr war man gespannt, ob es für einen neuen Streckenrekord reicht. Mit einer Zeit von 6 Std. und 59 Min. verpasste Peter Rupp aus Langnau am Albis die Rekordzeit um eine Minute. Rund zwei Drittel der Teilnehmer beendeten schliesslich den Lauf, unter ihnen auch Albert Heierli, Zentralmaterialverwalter EVU, mit einer Zeit von 13 Std. 47 Min. und unsere FHD Anneröslä Wälti

mit einer Zeit von 20 Std. 39 Min. Sie lief in der Militärkategorie mit drei Kameraden zusammen. Herzliche Gratulation!

Abbruch: Nach und nach wurden nun die Posten geschlossen. Sofort machte man sich an den Abbruch. Auch im Eisstadion räumte man die nicht mehr benötigten Anlagen weg. Wie sich später herausstellen sollte, etwas zu schnell. Dank dem guten Einsatzwillen der Mitglieder hatte man auch die Fahrzeuge schnell ausgebaut. Noch vor Mitternacht war alles Material wieder im Sektionslokal. Die Abgabe im Zeughaus Biel erfolgte am Mittwochnachmittag.

Die Konzentrationswochen-Absolventen

Bis vor kurzem war dem Schreibenden nicht bekannt, dass es sowas gibt, bis diese Schüler und Schülerinnen eben bei ihm waren. Die Konzentrationswoche ist die letzte Schulwoche vor den Sommerferien. Diese Woche ist irgendeinem Thema gewidmet. So hat sich nun der Sekundarlehrer J.P. Tornay mit der Bitte an uns gewandt, die Übermittlung seinen Schülern näherzubringen. Unter anderem besichtigten sie vorher bereits das Radio-Studio Bern und den Sender Les Ordon.

Am Donnerstagnachmittag war nun die ganze Klasse, 19 Mädchen und Buben, in unserem Sektionslokal zu Gast. Der «Schulraum» platzte fast aus den Nähten, doch es hatten alle Platz. Gemeinsam suchte man die einzelnen Übermittlungsmittel und deren Einsatz im Sektor Draht und Funk. Dann konzentrierte man sich auf den Funkeinsatz. Es wurde darauf hingewiesen, dass die Funkgeräte nicht zum Plausch, sondern nur für wirklich notwendige Einsätze benützt werden sollten. Die SE-125, SE-208 und SE-222 mit dem KFF wurden kurz vorgestellt.

Im zweiten Teil übte man die einfachsten Sprechregeln für den späteren praktischen Einsatz. Zur Verfügung standen 13 der unverwundlichen «St.-Ursanne-Funk-Telefone» und das einfache Schaltpult. Bald einmal beherrschten die Teilnehmer diese Sprechregeln; sie sind ja auch nicht so schwer! So konnte man denn auch zum praktischen Teil übergehen.

In diversen Schaufenstern in der Umgebung des Sektionslokals waren acht Posten verteilt. Auf eine Frage war jeweils die richtige von drei Antworten mit einem Kennbuchstaben zu übermitteln. Damit aber die Patrouillen einander über Funk nicht abhören konnten, hatte dafür jede einen anderen Kennbuchstaben. Mit den acht Patrouillen war das Funknetz fast überlastet, so schnell wurden die Posten angefallen. Aus dem Dankeschreiben ging jedenfalls hervor, dass die Mädchen und Buben einen «Mordsspass» hatten; es war ein Gaudi, und man fand es aufregend. Obwohl die Sektion Biel im Moment keinen Nutzen zieht von dieser Aktion, so ist man doch gewillt, bei Bedarf weitere solche Anlässe zu organisieren. Ein Werbeeffekt ist auf jeden Fall vorhanden.

NB: Die gleiche Übung wurde im Rahmen des Ferienpasses während der Sommerferien organisiert, fünfmal auf deutsch und dreimal auf französisch. Total 6 Schülerinnen und 55 Schüler profitierten davon.

Dank

Allen Helfern bei den obigen zwei Anlässen, aber auch bei den kleineren, nicht erwähnten Übermittlungsdiensten sei hiermit recht herzlich gedankt. Noch kommen grosse Anlässe. Der Vorstand bittet alle Mitglieder, sich auch weiter-



Jungmitglied Mark Steffen am Stg-100, eines von 36 Mitgliedern und 13 anderen Helfern des EVU

hin an den Anlässen zu beteiligen. So auch an der gesamtschweizerischen Übermittlungsübung.

CAPITO 82

Das Übermittlungszentrum dieser Übung befindet sich in der Zivilschutzanlage beim Gewerbeschulhaus in Biel. Zum Einsatz gelangen die Telefonzentrale 64, die Stg-100 und eine R-902 mit der Mehrkanalausrüstung. Als Funkmittel werden eingesetzt: SE-412, SE-227 und SE-222 mit KFF. Für solche, die gegen die Technik sind, stehen speziell Brieftauben zur Verfügung.

Eine kleine Ausstellung erweitert ein bisschen den Rahmen dieser Übung. Im Filmsaal der Gewerbeschule werden Filme und Dias vorgeführt.

Weitere Informationen erfolgen auf dem Zirkularweg und an der Mitgliederversammlung am 3. September 1982. Übrigens, auch die Kameraden der Gesellschaft für Militärmotorfahrer (GMMB) werden zur gleichen Zeit bei der Gewerbeschule eine Ausstellung organisieren. Gezeigt werden, wie könnte es auch anders sein, die Fahrzeuge der Armee.

Juniorenwettkampf des SUOV

Wer am Samstag, 11. September 1982, noch nichts vorhat, melde sich zu diesem Übermittlungsdienst noch an bei Peter Stähli, Telefon 41 14 31. (Zurzeit steht der Chef Uem D noch nicht fest, da P. Stähli kurzfristig absagen musste.)

Kartengrüsse

Aus Stockholm traf eine Karte von Jungmitglied Bruno Eggmann ein. Familie Bläsi sandte Grüsse aus Fiechten im Tirol. Es ist doch schön, wenn man an die Daheimgebliebenen denkt. Besten Dank.

Sektion Lenzburg

CAPITO 82

Diesen Monat ist es also soweit. Die gesamtschweizerische Übung CAPITO 82, mit Regionalzentrum in Lenzburg, findet am 25./26. September 1982 statt. Die Einladung zur Teilnahme ist bereits vor einiger Zeit zugestellt worden. Jene, die den Anmeldetalon noch nicht abgeschickt haben, möchten dies doch bitte nachholen. Es ist ein grosses Anliegen unserer Sektion, dass wir zusammen mit unseren Kamera-

den von Aarau und Baden ein schlagkräftiges Zentrum bilden können. Dazu brauchen wir jedoch auch Deine Mithilfe.

Basisnetz

Ab 1. September–30. November 1982 findet der 2. Teil des Basisnetzwettkampfes SE-222 KFF statt. Jeden 1. und 3. Mittwoch des Monats gilt es, durch möglichst viele Telegramme, wertvolle Punkte zu sammeln und so vielleicht einen Zinnbecher zu gewinnen. Wer macht mit?

Parkdienst

Die Kabelparkdienstarbeiten am Mittwochabend sind erfreulich gut vorangekommen. Bereits sind etwa 6 km Draht umgespult worden. Etwa 2 km sind noch zu parken. Ferner steht in unserem Lokal eine TZ-43, die etwas modernisiert werden soll. Willy Keller wäre froh, wenn er gute Mitarbeiter für den Umbau gewinnen könnte. Wer könnte allenfalls ein 60-Volt-Netzgerät zur Speisung der Zentrale zur Verfügung stellen?

hpi

Sektion Mittelrheintal

PEGASUS

hiess die 2-tägige Übermittlungsübung, welche am Wochenende des 3./4. Juli 1982 durchgeführt wurde. Das Thema bildeten Richtstrahl und Sprechfunk. In der Befehlsausgabe führte Übungsleiter Adj Uof Heinz Riedener aus, dass er den Ausbildungsstand an der Kleinrichtstrahlstation R-902 mit dem gleichzeitig eingesetzten Mehrkanalgerät MK 5/4 feststellen wolle.

Das Ziel sei die Festigung der Kenntnisse dieser Geräte sowie die Pflege der Kameradschaft. Die Absicht sei, Richtstrahlverbindungen zu erstellen, zu betreiben und zu unterhalten. Dazu wurden zwei Gruppen gebildet, welche während der ganzen Übung zusammenblieben. Zusätzlich standen zwei Feldtelefonzentralen 57, einige Feldtelefone und vier Funkstationen SE-227 zur Verfügung.

Die Übungsphasen

Zur Erstellung der Verbindungen mussten verschiedene Standorte mit theoretischer Sichtverbindung bezogen werden: St. Margrethen–Thal (Buchberg), Buchberg–Arbon, Eggersriet–Speicher. Während der ersten Phase (erster Standort) war nur die Kleinrichtstrahlstation in Betrieb. In der zweiten Phase war auch noch das Mehrkanalgerät anzuschliessen, dies vorerst ohne Feldtelefone. Während der dritten Phase wurden auch noch die vier internen Teilnehmer über die Telefonzentrale 57 «angehängt».

Wetter spielte üblen Streich

Nachdem das Tagespensum beinahe durchgespielt war, zeigte die Uhr bereits 16.00 des Samstagnachmittags. Graue Wolken waren schon aufgezogen. Wegen des nun aufkommenden Regens musste die Übung schon bald abgebrochen werden.

Auf zur Schwägalp!

In Urnäsch trafen sich alle Teilnehmer wieder und fuhren alsdann per Pinzgauer zur Chammaldenhütte, der Unterkunft unweit der Schwägalp. Beim Nachtessen gab es genügend Zeit, die Erlebnisse und Erfahrungen des Tages auszutauschen.

Am Sonntagmorgen sah männiglich etwas ratlos durchs Fenster, goss es doch erneut in Strömen. Es war reichlich spät, als man endlich abfahren konnte. Für die letzte Übungsphase blieb schliesslich keine Zeit mehr. Man entschloss sich, nach dem Mittagessen direkt ins Zeughaus St. Gallen zu fahren, um dort noch eine gründliche Materialkontrolle durchzuführen. Danach bedankte sich der Übungsleiter bei allen Teilnehmern fürs Mitmachen.

Basisnetz läuft wieder!

Am letzten Mittwochabend, 25. August 1982, war wiederum Startschuss im Basisnetz. Wer weiss, wie interessant diese Abende jeweils sein können, der war natürlich schon mit von der Partie.

Wer auch noch gerne kommen möchte, dem sei nochmals zugerufen: jeden Mittwochabend um 19.30 Uhr (20.00 Uhr) Treffpunkt vor dem Lehrgebäude der Firma Wild Heerbrugg AG in Heerbrugg!
Hansjörg Binder

Rheintaler Schützenverband jubiliert

Im vergangenen Monat konnte der Rheintaler Schützenverband sein 100-Jahr-Jubiläum begehen. Unsere Sektion wurde beauftragt, während dem zu diesem Anlass durchgeführten Schiessen die Funkverbindungen des Organisations sicherzustellen.

Ein Dutzend Kameraden, Aktive und Jungmitglieder trugen das Ihre dazu bei, dass die Übermittlung an diesem Grossanlass klappte. *HJB*

CAPITO 82: Mitmachen lohnt sich!

Für die bevorstehende Übermittlungsübung CAPITO 82, dem grössten Anlass unseres Verbandes in diesem Jahr, erwartet der Vorstand eine Maximalbeteiligung. Schon wegen der zum Einsatz gelangenden Übermittlungsmittel und der damit möglichen Verbindungen mit anderen Sektionen lohnt es sich auf jeden Fall mitzumachen.

Für all unsere Kameraden seien nochmals die Daten wiederholt: Samstag/Sonntag, 25./26. September 1982. *Der Vorstand*

Sektion St. Gallen–Appenzell

Fachtechnischer Kurs

Unser Präsident und Kursleiter *Fritz Michel* konnte am 16. Juni 1982 eine ganze Anzahl Mitglieder in unserem Funklokal begrüßen. Zuerst lernten wir die einzelnen Geräte und ihr Zubehör kennen, bevor die ganze Anlage zu Demonstrationszwecken einmal zusammengestellt wurde. Von unserem Präsidenten wurden wir immer wieder auf interessante Details hingewiesen, welche sehr wichtig sind, damit der Blattfenschreiber Stg-100 dann auch richtig

funktioniert. Nach erfolgter Demonstration mussten wir die restlichen zwei Anlagen selbstständig aufstellen: nach nur einmaliger Vorführung ein gar nicht so einfaches Unterfangen. In der Folge erklärte uns der Übungsleiter folgende Handhabungen:

- Inbetriebnahme und Funktion
- Darstellung von Telegrammen
- Stanzen von Lochstreifen
- Wartung und Papierwechsel

Bei diesem umfangreichen Lernprogramm war es nicht verwunderlich, dass dieser Abend sehr schnell vorbeiging. Um 22.30 Uhr konnte unser Präsident *Fritz Michel* den ersten Kursabend abschliessen.

Am zweiten Kursabend, eine Woche später, wurden wir mit folgenden Funktionen des Stg-100 vertraut gemacht:

- Verkabelung mit ETT-60 und SIM-60
- Verkehrsregeln für Übermittlung
- Namengeber
- Übermitteln von Telegrammen
- Einsatz der Gesamtanlage
- Demontage der Anlage

Auch an diesem Abend gelang es *Fritz Michel* wiederum, uns mit seinem fundierten Wissen den Einsatz des Blattfenschreibers zu erklären. Etwa um 22.30 Uhr konnte der Kurs abgeschlossen werden, und wir verlegten unseren Standort ins nächstgelegene Restaurant, wo wir die Eindrücke dieses Kurses diskutierten und verarbeiteten. Es war für uns alle ein willkommener Ergänzungskurs, wird doch das erlernte Gerät auch an der CAPITO 82 eingesetzt.

Wenn der Storch kommt!

Unser Mitglied *Peter Gerig* hat Nachwuchs erhalten. Am 5. Juli 1982 wurde sein Sohn geboren. Herzlichen Glückwunsch! Wer weiss, vielleicht ein zukünftiges EVU-Mitglied!

Bericht Sprechfunkkurs SE-412/227

Der Bericht über diesen Sprechfunkkurs wird in der nächsten Ausgabe des PIONIER erscheinen. *he*

Sektion Thun

Einladung

Bestimmt ist allen bekannt, dass am 25./26. September 1982 die gesamtschweizerische Übung CAPITO 82 stattfindet. Als Übungsleiter unserer Sektion erachte ich es als meine Pflicht, alle Kameradinnen und Kameraden persönlich zur Teilnahme freundlich einzuladen. Ich hoffe, dass recht viele der Einladung Folge leisten und die Anmeldung termingemäss ein-senden werden.

Besonders freuen würde es mich, wenn ich zum fachtechnischen Kurs, ausser den Kurslehrern, auch möglichst viele Teilnehmer begrüßen darf.

Für die Interessen an der Unterstützung unserer Arbeit danke ich Euch allen bestens.

Vordienstlicher Morskurs

Der Kurs beginnt mit der Teilnehmerbesammlung am 10. September 1982, 20.00 Uhr, im Gotthelfschulhaus, Dürrenast. Ich bin gerne bereit, über den Kursverlauf und die Aufnahmebedingungen Auskunft zu geben. *DS*

Sektion Uzwil

Vorab einige Informationen

Wie aus der letzten Nummer ersichtlich, sind wir als Aussenstation an der Übung CAPITO 82 tätig. Wir bauen unser Übermittlungszentrum im Mehrzweckgebäude beim Marktplatz Niederuzwil auf. Die Besammlung der Teilnehmer wird auf 09.00 Uhr festgesetzt. Wir bitten Sie, den 25./26. September 1982 für den EVU zu reservieren.

Am Abend des 25. September 1982 werden wir die Feier *40 Jahre EVU Sektion Uzwil* «nachholen». Wir bitten auch unsere Veteranen, den späten Nachmittag und den Abend des 25. September 1982 dem EVU zu reservieren. Ausführliche Angaben werden Ihnen mit Rundschreiben zugehen. *Der Vorstand*

Funkerkurs Uzwil

Wir freuen uns über den regen Besuch durch die Jünglinge unserer Region. Bei Kursschluss Ende 1981/82 zählten wir noch 31 eingeschriebene, 25 Schüler besuchten den Kurs C (Sprechfunk) und 6 den Kurs B (Fernschreiber). Am 9. Juni 1982 konnten die Schüler zeigen, was sie gelernt hatten.

Die kurze Übermittlungsübung aus der Sicht eines Teilnehmers

Am 9. Juni 1982, um 09.15 Uhr, besammelten wir uns im Funklokal. Nach einigen Instruktionen wurden wir in Zweiergruppen eingeteilt und konnten unser Material (Kompass, Karte und SE-208) fassen. Erst nach einer gründlichen Funktionsprüfung der Geräte erhielten wir unsere Zielkoordinaten und wurden auf den Weg geschickt.

Nun muss ich noch den Aufbau der Übung erklären: Es arbeiteten je zwei Zweiergruppen auf demselben Kanal und hatten sowohl untereinander als auch mit der Netzleitstation Verbindung. Für jeden Kanal wachte eine Abhörstation, die sich die Fehler notierte und sie dann bei der Übungsbesprechung vortrug.

Die Funkbereitschaft war auf 19.55 Uhr festgelegt. So kamen einige Stationen in Zeitnot, als sie aufgerufen wurden. Hierbei hat sich gezeigt, dass eine Besetzung von zwei Mann pro Station ideal ist. Einer kann die Station aufbauen, während der Zweite eine Standortüberprüfung vornimmt und die Standortmeldung funkfertig verschlüsselt.

Jede Station hatte den Auftrag, einer Gegenstation im gleichen Netz eine Meldung zu übermitteln sowie weitere Befehle der Netzleitstation auszuführen. Auch hier zeigte sich, dass Zweiermannschaften schneller arbeiten. Während der Funker eine Meldung empfängt und notiert, beginnt der Helfer sie zu entschlüsseln. Bei der Quittung liegt bereits der Klartext vor, und der Helfer ist mit dem Verschlüsseln der Antwort beschäftigt; eine Netzleitstation wäre angenehm überrascht, wenn sie gleich nach der Quittung auch schon die verschlüsselte Antwort bekäme.

Um 21.00 Uhr wurde dann das Codewort für «Übungsabbruch» übermittelt. Es war eine lehrreiche und geglückte Übung.

Charles d'Heureuse

P.S. Organisatoren dieser Übung:

Idee von *Kurt Hostettler*.

Mithelfer waren *Andreas Hug*, *Othmar Niedermann*, *Hans Gemperle* und *Dieter Hämmerli*. *Hi*

Gesucht: **Kurslehrer für Sprechfunk-kurse in Aarau**. 2 bis 4 Stunden pro Woche zwischen September und April. Auskunft erteilt:

H. R. Wernli

Birsstrasse 192, 4052 Basel

Schriftliche Bewerbung möglichst bald.

Tonbildschauen und Multivisionen –
Tonstudio Guldifeld

Helmut Dimmig
3182 Ueberstorf

Sektion Zug

DL-Meisterschaften

Diese finden am 12. September 1982 im Raume Gottschalkenberg–Raten–Unterägeri statt. Anmeldungen bitte an die Sektionsadresse senden oder telefonieren.

CAPITO 82

Am gleichen Datum, also auch am 25./26. September 1982, findet der J+S-OL in Zug statt. Wir zählen darauf, dass sehr viele von euch den Weg ins Daheim finde und bitten euch, den in den nächsten Tagen folgenden Anmeldetalon ausgefüllt zurückzuschicken, damit wir eine Ahnung haben, wieviele «Nasen» zu verpflegen sind. Also nicht vergessen: 25./26. September 1982 alle kommen!

lässlich der Verabschiedung am Schluss der Veranstaltung.

Er betonte, ohne das Funknetz und die Leistung des EVU wären wesentliche Probleme der Organisation kaum lösbar gewesen.

Dem herzlichen Dank des Zürcher Verkehrsdirektors sowie der Leitung der EVU-Sektion Zürich über den vorzüglichen Grosseinsatz schliesse ich mich an, ist es doch nicht selbstverständlich, dass sich sieben Kameraden der Sektion Zürichsee rechtes Ufer, vom Aktivveteran bis zum Jungmitglied, bei herrlichem Sommerwetter vom Freitag, 16., bis Sonntag, 18. Juli 1982, in Ablösungen zur Unterstützung der Sektion Zürich spontan zur Verfügung stellten.

Es bleibt zu hoffen, dass unsere Sektion denselben Einsatz, quantitativ und qualitativ, auch für die noch bevorstehenden Verpflichtungen des Jahresprogramms 1982 zu leisten vermag.

CF

Verkaufe Sendeanlage: Empfänger RME 6900, Sender HX20, Netzgerät HP 23, SWR-Gerät YS200, zusammen Fr. 950.–. Material: Trafos, NF-Verstärker, LS-Boxen, Trafopakete, Drosseln, Relais, Röhren u.v.a.

Liste anfordern bei **Kurt Rehmann**, Winterthurerstrasse 301, 4335 Laufenburg, Telefon 064 64 1354 (ab etwa 19. September).

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Betrieb Basisnetz EVU

Die Betriebsorganisation für das 1. Semester 1982 hat sich bewährt. Der anwesende Stationsleiter konnte in der Regel mit kameradschaftlicher Unterstützung rechnen. Damit pro Sendeabend wiederum bis zu zehn Telegramme mühelos «verkrafft» werden können, muss die Voraussetzung erfüllt werden, dass die Aktivmitglieder und im besonderen die Jungmitglieder wenigstens einen Abend der nachfolgenden Betriebsdaten für unsere Sektion reservieren; die Beanspruchung dauert jeweils von 19.30–21.00 Uhr.

Betriebsorganisation:	Stationsleiter:
1. September	Andreas Leupin
15. September	Heinz Brodbeck
6. Oktober	Carl Furrer
20. Oktober	Felix Kühstahler
3. November	Heinz Wehrli

Pro memoria für die neuen Jungmitglieder:

Das Funkerlokal befindet sich im Gebäude Trafostation EW Küsnacht, 1. OG, gegenüber Restaurant «Zur Traube» bzw. Nähe Schulhaus Wiltisgasse, Küsnacht.

CAPITO 82

In der noch nicht verarbeiteten, vor oder nach den Ferien eingegangenen Post warten noch Anmeldeformulare für Übermittlungsdienste gemäss Jahresprogramm 1982 auf *Erledigung*. Für rasche Zustellung herzlichen Dank!

Zürcher Seenachtfest 1982

Der Einsatz sei «irrsinnig» gewesen, erklärte Herr Gerber, der Zürcher Verkehrsdirektor und Präsident des OK Zürcher Seenachtfest, an-

Sektion Zürich

Unser Grosseinsatz am

Zürcher Seenachtfest

wurde für alle Beteiligten wiederum zu einem Erlebnis. Während am Freitagabend einige Zeit verging, bis sich alle in ihre Aufgabe eingeordnet hatten, konnten schliesslich die Netze ihren Zweck voll erfüllen, und es wurde «irrsinnige» Arbeit geleistet, wie sich beim Abschied *Verkehrsdirektor Gerber* ausdrückte. Auch im Organisationskomitee herrschte anfänglich die übliche Aufregung und Nervosität, doch bald wurde die Arbeit zur Routine. Unsere Equipe war sogar erfolgreich bei der Behebung einer Strompanne im strömenden Regen, welche den KP vorübergehend in Kerzenlicht «tauchte». Das Funknetz leistete wertvolle Dienste, wurde hie und da aber auch für Aufgaben herangezogen, die schmunzeln liessen. Es ist zwar beruhigend, wenn der Chef der Festwirte am Samstagnachmittag keine andern Sorgen hat, als einen Funker um 14.30 Uhr damit zu beauftragen, um 16.00 Uhr am Bellevue zu kontrollieren, ob der Soft-Ice-Verkäufer vor der EPA seinen Stand wirklich schliesse, da er keine Bewilligung besitze, den Stand über die Ladenöffnungszeit hinaus zu betreiben...

Dass unsere Mitglieder etwas von den Distanzen, die zum Einsatzort zurückgelegt werden mussten, überrascht wurden, zeigt die Panne, die einem Funker beim Erreichen des Seerestaurants passierte: Er bestieg einen Bus, der in diese Richtung fuhr, leider hielt dieser aber erst nahe der Stadtgrenze zu Kilchberg, und der Fussmarsch zurück betrug ein Mehrfaches dessen, was er direkt vom KP aus gewesen wäre.

Ein Dank gilt allen Beteiligten, was das pünktliche Erscheinen betrifft. Dank dessen konnte der vorbereitete Schichtplan gut eingehalten werden, jeder kam zu seiner «Freizeit», und die als Reserve eingesetzten Mitglieder konnten an

anderer Stelle, z.B. zur Betreuung des Flugfunks während der Akrobatikvorführungen, eingesetzt werden.

Es liegt in der Natur eines solchen Einsatzes, dass nicht immer alle nach ihren örtlichen Wünschen postiert werden konnten, doch herrschte durchwegs eine gute Stimmung, wovon sich auch der RR 3 bei seinem kurzen Besuch auf dem KP überzeugen konnte (Stimmt! Ich habe schwer bereut, nicht mit von der Partie gewesen zu sein. RR 3). Dass es kurz vor Beginn des Feuerwerks zu einiger Aufregung kam, weil durch einen Geräteausfall ausserhalb unseres Bereiches die Übermittlung zu den Feuerwerkschiffen nicht wie vorgesehen durchgeführt werden konnte, und improvisiert wurde, haben vermutlich nur die direkt Beteiligten gemerkt, und auch die Aufregung nach der Meldung, vom City-Flug-Floss sei ein Funkgerät in der See getaucht, legte sich rasch wieder, als sich herausstellte, dass es sich um ein 11-m-Gerät handle und wir bekanntlich keine solchen Modelle im Einsatz hatten.

Unsere in nächster Zeit stattfindenden

weiteren Einsätze

wurden an dieser Stelle bereits angekündigt. Zum Uem D an der *Schweizer Meisterschaft der Militär-Motorfahrer* am 11./12. September 1982 ist noch nachzutragen, dass wir SE-412 und SE-227-Stationen einsetzen können. Diese Geräte werden uns trotz des hügeligen Geländes gute Verbindungen ermöglichen. Über das Einsatzgebiet kann hier aus Gründen der Geheimhaltung gegenüber den Konkurrenten nichts gesagt werden. Interessenten erfahren jedoch Einzelheiten im Sendelokal. Was die gesamtschweizerische Übung CAPITO 82 betrifft, sei hier nur noch einmal erwähnt, dass die Sektion Zürich das Zentrum im Zivilschutz-KP Dreispitz in Unterengstringen betreibt. Besammlung ist am Samstag, 25. September 1982, um 08.30 Uhr an der Tramendstation Frankental (Linie 13), von wo aus ein Transport organisiert wird. Motorisierte Teilnehmer treffen sich um 09.00 Uhr vor dem Gemeindehaus Unterengstringen, wir machen aber darauf aufmerksam, dass die Parkierungsmöglichkeiten eher spärlich sind. Allfällige Nachzügler treffen nach Vereinbarung ein.

Auch diesmal kann der Beitritt eines

neuen Jungmitgliedes

gemeldet werden: *Michel Meier*. Auch ihm wünschen wir, dass ihm unsere Tätigkeit gefällt und er bei uns einiges im Bereich der Übermittlung mitbekommt.

Vorschau

Der nächste PIONIER 10/82 erscheint am Dienstag, 5. Oktober 1982, und enthält unter anderem folgenden Beitrag:

- Mobilfunk.
- La Navigation maritime suisse en période de conflits.

Redaktions- und Inserateschluss sind auf den 10. September 1982, um 12.00 Uhr, festgesetzt. Für das PIONIER-Telegramm können Kurzmeldungen bis Dienstag, 14. September 1982, 12.00 Uhr (Poststempel), direkt an die Redaktion PIONIER, Industriestrasse 39, 8302 Kloten, gesandt werden. ●